REGIONALI: PIOGGIA DI RICORSI IN ARRIVO! CANDIDATI ESCLUSI, CI VUOLE RICONTEGGIO

30 Maggio 2014

L'AQUILA – Alcuni candidati al Consiglio regionale che, secondo i risultati ufficiosi, non sono stati eletti per una manciata di voti alle elezioni di domenica scorsa, hanno presentato istanza di riconteggio delle preferenze in vari seggi elettorali.

La richiesta è stata inoltrata all'ufficio centrale regionale, insediato presso la Corte d'appello dell'Aquila, organismo incaricato di ufficializzare il nuovo Consiglio con la proclamazione degli eletti, a partire dal neo presidente e da quello sconfitto.

Ma viste le incertezze che circolano negli ambienti politici, innescate dai problemi nella comunicazione dei dati nelle ore successive allo spoglio per via del tilt al sistema informatico della Regione Abruzzo, alla Corte d'Appello potrebbe arrivare una vera e propria raffica di ricorsi.

Secondo quanto si apprende, potrebbero anche essere presentate istanze di un riconteggio complessivo dei voti, insomma, di ricominciare daccapo, con alcuni candidati consigliere che potrebbero chiedere che siano chiamate in causa le prefetture, in particolare gli uffici elettorali.

Alla luce di questa situazione, la proclamazione degli eletti potrebbe slittare di una settimana. Anche perché la Corte d'Appello vuole avere il tempo necessario per interpretare la nuova legge elettorale regionale.

Comunque, il lavoro dell'ufficio centrale regionale dovrebbe cominciare martedì prossimo, visto che sta terminando l'esame da parte delle commissioni circoscrizionali centrali insediate nei tribunali dei quattro capoluoghi di provincia dove sono state presentati i candidati alle rispettive circoscrizioni.

Sempre da quanto si è appreso, l'ufficio informatico della Regione, che ha promosso il sistema informativo che, sia pure con molti problemi, ha permesso di avere per via telematica i risultati degli spogli dai vari seggi, sta ricontattando i Comuni che non sono riusciti a utilizzare il sistema online allo scopo di riallineare i dati.

A tale proposito, in Regione fanno notare che le quattro commissioni circoscrizionali centrali (in questi giorni) e la Corte d'Appello (la prossima settimana) stanno lavorando sui plichi consegnati dai comuni.

L'ufficio elettorale che si è insediato in seno alla Regione che ha scelto di puntare sulle forze interne per comunicare i risultati puntando a un risparmio di almeno 500 mila euro se la Regione si fosse affidata al sistema del Viminale, come fatto dalla Regione Piemonte, è stato coordinato dal segretario generale della presidenza della Giunta, Enrico Mazzarelli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli